

Scelta FeralpiSalò per la svolta verde: sulla panchina arriva Pavanel

Il nuovo allenatore avrà una squadra ringiovanita Si lavora per trattenere Ceccarelli e Miracoli

Serie C

Francesco Doria
Enrico Passerini

SALÒ. Dopo averla eliminata nella semifinale dei play off dello scorso anno, quando era alla guida della Triestina, nella prossima stagione Massimo Pavanel sarà l'allenatore della FeralpiSalò.

Numeri. Classe 1967, veneziano di Portogruaro, centrocampista con oltre 300 presenze in serie C, lo ricordiamo tecnico di una Triestina solida nelle retrovie e ricca di fantasia in attacco. Una squadra che giocava alternando il 4-4-2 (ma con esterni molto offensivi) al 4-2-3-1. Moduli (ma soprattutto l'atteggiamento) graditi al presidente FeralpiSalò Giuseppe Pasini, che sogna una squadra garibaldina, capace di regalarli grandi soddisfazioni, anche se nell'anno della ripartenza con la linea verde.

Un anno alla guida della Primavera del Verona consente a Pavanel di avere nel suo bagaglio quell'esperienza con i giovani che il club salodiano reputa fondamentale in vista di un campionato che i verdeblù vorranno affrontare con tanti giovani in campo. Però Pavanel ha anche giocato i play off, quindi ha anche l'esperienza delle gare di vertice, cosa che al presidente Pasini e al ds Magoni non può che far piacere.

In campo. A Pavanel manca poco per la firma (fino al 31 luglio è sotto contratto con la Triestina), poi insieme a Magoni inizierà a mettere mano alla rosa dei verdeblù. Dati alla mano, bisognerà raddoppiare il numero dei giocatori attualmente a disposizione del futuro tecnico dei Leoni del Garda. Tra i portieri, sicuro di rimanere è Liverani ('89), mentre il titolare De Lucia (che ha firmato fino al 30 giugno 2021) sarà probabil-

mente piazzato in B: in prima fila, per lui, c'è l'Entella. In difesa, oltre all'esterno Vitturini ('97), hanno già il contratto i tre esperti Rinaldi ('87), Giani e Legati (entrambi '86). Come abbiamo scritto a parte, rinnoverà Zambelli ('85) e sono praticamente certi di restare anche i centrocampisti Scarsella ('89), Baldassin ('94), Carraro ('92), Guidetti ('86) ed Hergheligi ('99).

Attacco. In avanti Ceccarelli ('92) è in scadenza ed è seguito da Ternana, Sudtirolo e Palermo, ma si può fare uno sforzo per trattenerlo. Un discorso che vale anche per Miracoli ('92), che è del Como: vuole rimanere e la FeralpiSalò desidera confermarlo. Oltre a loro c'è Tirelli (2002), a cui il futuro allenatore dei gardesani potrebbe affidare una maglia da titolare.

Per il resto c'è poca carne al fuoco: i gardesani puntano ad allestire una formazione giovane, Magoni deve puntare agli elementi di maggiore spicco della Primavera. In ogni caso pare che la FeralpiSalò abbia fatto un sondaggio per due giocatori esperti, ovvero il difensore dell'AlbinoLefte Fabio Gavazzi ('88) e il centrocampista del Modena Gianluca Laurenti ('90), ex Spal, Bassano e Vicenza. //

Fatti sondaggi per Gavazzi dell'AlbinoLefte e per Laurenti del Modena Su De Lucia c'è l'Entella di B



Ex Triestina. Pavanel (nella foto un anno fa al Turina) sarà il nuovo tecnico della FeralpiSalò

Zambelli, un altro anno in campo poi la dirigenza

Scenari

■ Un anno in campo e poi una carriera dietro la scrivania. Questo potrebbe essere il futuro di Marco Zambelli, l'ex bandiera del Brescia che da un anno a questa parte ha sposato il progetto della FeralpiSalò.

Dopo aver raccolto 299 presenze (7 gol) con la maglia delle Rondinelle e aver giocato con le maglie di Empoli (29 partite) e Foggia (33 gare, 1 rete), il «gnaro di Gavardo» ha ceduto alle lusinghe dei verdeblù, accettando di trasferirsi in riva al lago.

Lo scorso anno con i Leoni del Garda è sceso in campo 23



Esperto. Il terzino Marco Zambelli

volte, ovvero 4 in Coppa Italia, 18 in campionato e 1 ai play off. Agli spareggi, nella sfida persa 1-0 a Padova, è stato tra i migliori in campo. Proprio quest'ultima ottima prestazione ha convinto la dirigenza

della FeralpiSalò, in primis il nuovo dicesse Oscar Magoni, a proporre a Zambelli un altro anno di contratto. Marco dunque è di nuovo chiamato a mettere al servizio della squadra la propria esperienza, ma la sua presenza sarà ancora più importante rispetto all'anno scorso.

Sarà infatti al centro di un progetto che, a detta della società, dovrebbe essere incentrato sui giovani. Non è finita qui: per Zambelli, che tra l'altro da tempo ha ripreso in mano i libri e studia da manager, è previsto un futuro da dirigente dei gardesani. Il club di Giuseppe Pasini è infatti intenzionato a proporgli un ruolo all'interno del club nel momento in cui deciderà di appendere le scarpette al chiodo. Un'eventualità che sembrava potersi concretizzare anche con Caracciolo. Alla fine però la società ha preferito percorrere strade diverse, puntando solamente sul gnaro di Gavardo. // EP